

COMPLEMENTO

PS Audio DirectStream Power Plant P12

PS Audio è da sempre all'avanguardia nel progettare prodotti che presentano soluzioni tecniche innovative come, ad esempio, i suoi convertitori che non utilizzano i classici processori tradizionali ma elaborano il segnale digitale attraverso istruzioni impartite da un programma interno scritto e progettato da Ted Smith.

Generalmente prestiamo poca attenzione all'energia che arriva nelle nostre case ma l'elettricità è il carburante delle nostre apparecchiature. Metteremo mai in un costoso SUV un pieno di benzina agricola poco raffinata? Eppure per tutto il periodo che ho utilizzato uno strumento che fungeva esclusivamente da filtro e da distributore prese mi ritrovavo, a seconda delle stagioni (specie in estate, a causa dei condizionatori!), di fronte a variazioni abbastanza consistenti di tensione; c'erano quindi periodi in cui aspettavo le grazie dell'ENEL (quando aveva voglia di intervenire) per poter ricominciare ad ascoltare musica

in modo decente. Ma per superare questi problemi, non basterebbe munirsi di un buon stabilizzatore di tensione? Purtroppo non basta stabilizzare la tensione o avere una tensione vicina a quella di targa; alla presa della nostra abitazione arriva di tutto: forme d'onda distorte, armoniche, spurie, livelli fluttuanti di rumore, perdite dinamiche e altro ancora, e quindi i nostri apparecchi si devono accontentare di ciò che gli viene offerto. Ecco la ragione per cui anche chi ha la fortuna di avere una tensione mediamente costante non ha risolto il problema come potrebbe pensare: perché anche se la tensione si avvicina o supera i 230 volt restando

sostanzialmente costante, gli altri problemi permangono! PS Audio viene incontro al problema con i suoi rigeneratori di corrente, dispositivi che trasformano la nostra corrente domestica da alternata a continua, elevandola intorno ai 700 - 800 volt (si comporta come un'enorme batteria). La corrente viene processata e rigenerata, ricreando una nuova linea autonoma di alimentazione in CA a 230 volt stabile e con un'onda sinusoidale perfetta! L'apparecchio fornisce inoltre una eccellente protezione da interferenze radio, sovratensioni, sottotensioni, picchi, disturbi creati dalle apparecchiature domestiche e, ancora più importante, il rigeneratore fornisce a tutto il

sistema una fonte
sempre
co-



Prezzo: € 7.700,00

Dimensioni: 43 x 10,2 x 36 cm (lxaxp)

Peso: 16,70 kg

Distributore: MPI ELECTRONIC SRL

Via De Amicis, 10/12 - 20010 Cornaredo (MI)

Tel. 02 9361101 - Fax 02 93562336

www.mpielectronic.com

COMPLEMENTO PS AUDIO DIRECTSTREAM POWER PLANT P12

Tipo: rigeneratore di corrente **Ingressi:** 4 prese Schuko con accensione e spegnimento programmabili **Note:** preleva la corrente dall'impianto elettrico di casa e genera da zero una nuova corrente alternata AC, potenza erogabile 1800 va picco, 1200 va continua.



Le prese (Shuko) sono divise in quattro zone.

stante di energia senza essere influenzato dalle richieste di picchi di potenza da parte dell'apparecchiatura.

Altra protezione interessante è la funzione di avvio morbido ad alta potenza che avvia delicatamente anche grandi amplificatori di potenza.

Questa funzione aiuta a prolungare la vita delle apparecchiature collegate a causa delle grandi correnti di spunto necessarie per riempire i condensatori di alimentazione vuoti. Il dispositivo che ha portato a questa svolta è stato il Power Plant Premiere che ebbe all'epoca riconoscimenti da parte della critica e un buon successo commerciale. Il modello in questione era progettato in USA e costruito in Cina. Purtroppo, a differenza dei generatori alimentati a 110 Volt che erano assolutamente affidabili, quelli con alimentazione a 230 Volt importati in Europa presentarono non pochi problemi (azzardo: forse alcuni componenti interni non erano adeguati alla

differente tensione utilizzata). Diversi apparecchi rientrarono nei centri di assistenza per riparazioni e solo grazie alla serietà della PS Audio

e soprattutto alla disponibilità dell'importatore italiano, alcuni furono anche sostituiti in garanzia, ammortizzando il danno c'immagine procurato... Comunque sia PS Audio decise di riprogettare l'apparecchio ex novo facendo tesoro delle problematiche rilevate sugli apparecchi destinati alla rete a 230 volt: il

nuovo Power Plant P5 era completamente ridisegnato rispetto al Power Plant Premiere. In tale occasione l'Azienda prese anche la decisione di costruire tutti i suoi prodotti

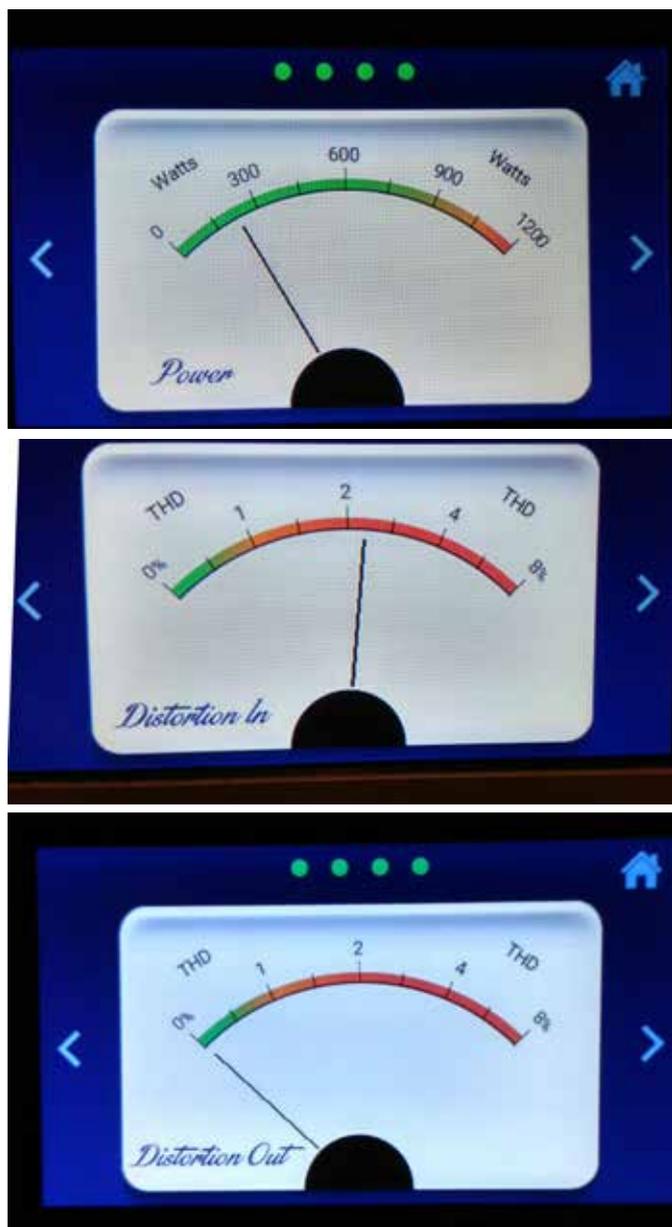
interamente negli USA. Dopo un decennio di buoni successi e un'affidabilità conclamata, è stata poi presentata la terza generazione di questo tipo di apparecchi, costituita da tre modelli: il DirectStream P12 che sostituisce il P5, il DirectStream P15 e il mastodontico DirectStream 20.

L'apparecchio in prova è il più piccolo della linea (P12) ma sopporta un carico massimo continuo di 1200 Watt e 3800 watt di picco assolutamente sufficiente per le esigenze audio: collegando due finali monofonici valvolari da

150 watt cadauno, il preamplificatore, il convertitore e il Player, durante gli ascolti anche a livelli sostenuti il consumo oscillava tra i trecento e trecentotrenta watt! Per maggiori quanto improbabili necessità superiori si può salire ai modelli p15 e 20. A detta del costruttore il DirectStream Power Plant 12 successore del P5, l'aver completamente



Visionando l'interno sembra di essere al cospetto di un costoso integrato che mette in mostra una batteria di 16 transistor di potenza, un possente trasformatore e due blocchi di alette di raffreddamento degni di un costoso amplificatore da 100-150 watt.



DALL'ALTO:
Misura del consumo medio
Distorsione in ingresso
Distorsione in uscita

ridisegnato l'apparecchio ha consentito di ottenere un'impedenza di uscita tre volte inferiore, una distorsione più bassa; viene impiegato un nuovo generatore di onde sinusoidali DSD basato su FPGA con la promessa di un livello di prestazioni migliorato mai raggiunto prima da qualsiasi Power Plant delle stesse

dimensioni e disponendo del vecchio e ancora efficiente Power Plant Premiere, c'è stata la possibilità di un confronto per verificare gli eventuali progressi promessi.

Quando in un sistema c'è una rivoluzione non c'è bisogno di prove su prove per stabilire se ciò che è stato collegato al proprio impianto ha apportato

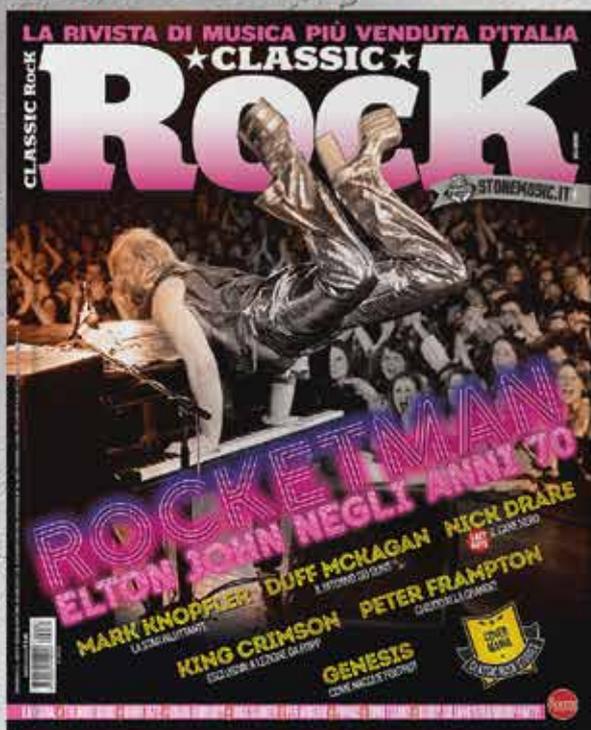


Il vecchio Power Plant Premiere e il Power Plant P12.

eventuali migliorie, così la macchina sin dalle prime note mostra di saper entrare in modo drammatico nell'evento musicale, in un modo raffinato e delicato che innalza in modo deciso tutti i parametri che un ascoltatore desidera avere dal proprio sistema. Non parliamo di sfumature, dei piccoli aggiustamenti che riesce a dare un cavo più performante, o un accessorio che tende a limare qualche deficienza. Assolutamente no! Il Power Plant P12 entra prepotentemente in scena, si appropria della musica, agisce su tutto lo spettro portando il piacere di ascolto ai massimi livelli ottenibili dal proprio sistema. Un buio da primato che porta a individuare con molta precisione gli strumenti e di conseguenza un incremento della ricostruzione olografica, la scena si libera e diviene molto più ampia e profonda incrementandone la dinamica, il suono risulta

molto preciso consegnando a chi ascolta un grande piacere. Poi arriva lui, il basso... Eppure poco prima dell'inserimento di questo apparecchio si discuteva sulla necessità di posizionare al meglio il diffusore scostandolo forse leggermente dalla parete di fondo o ancora di inserire in quell'angolo libero qualche accessorio per smorzare alcune risonanze indesiderate. Ma adesso c'è lui, un basso stretto, scolpito con precisione chirurgica, eccellente articolazione, stupefacente dettaglio, naturalissimo, senza alcun rigonfiamento e nessun accenno al rimbombo e finalmente i diffusori, liberi dal non dover riprodurre sonorità che non attengono al messaggio musicale, ringraziano. I vari ascolti di CD, musica liquida, LP si susseguono senza sosta e le sensazioni non cambiano, la musica scorre fluida e il piacere è davvero tanto, eppure sono diverse ore che si ascolta musica. ■

OGNI MESE IN EDICOLA



NON PERDERE NEMMENO UN'USCITA



Per abbonamenti e arretrati vai su www.stonemusic.it/shop

